

Chili di cocaina nascosti nei cassonetti dei vestiti usati

Pubblicato: Venerdì 4 Settembre 2020



Un boato, un furgone che si schianta contro le auto in sosta e una auto della polizia. Non è passata inosservata la scena all'alba di mercoledì scorso in via Riva, zona casello dell'autostrada a Gallarate.?

Dietro al movimentato inseguimento c'è **una operazione della polizia che ha portato al sequestro di 15 kg di droga** e di 36mila euro in contanti in mano a uno spacciatore di grosso calibro, che sfruttava il suo lavoro per avere **una base sicura dove nascondere la droga, i cassonetti per la raccolta di abiti usati.??**

«L'operazione nasce dal monitoraggio preventivo effettuato dagli agenti insospettiti dal comportamento adottato dall'uomo, dipendente di una cooperativa con sede a Gallarate (assolutamente estranea ai fatti), nello svuotare cassonetti» spiega il **dirigente del commissariato cittadino Luigi Marsico.**

L'uomo – cittadino albanese 55 anni, regolare in Italia, pluripregiudicato, residente a **Gallarate** – usava di fatto un **cassonetto come deposito della droga, da prelevare al momento opportuno:** un nascondiglio ideale, perché non riconduceva direttamente a lui e perché i movimenti in zona non insospettivano. **Lo spacciatore ha però commesso un errore:** solo al momento di maneggiare il sacchetto dove teneva la droga **indossava guanti** (per non lasciare impronte sui panetti). Un comportamento che non è sfuggito alla Polizia, che ha iniziato a seguirlo con discrezione.

Mercoledì mattina è stato un organizzato l'appostamento “definitivo”: gli agenti in borghese hanno notato che l'uomo recuperava materiale da un sacchetto e lo imbarcava sul furgone in uso. E a questo punto è scattata la trappola: **il 55enne ha “bruciato” il posto di blocco ed è scattato un inseguimento** che si è concluso, appunto, in via Riva, dove il **furgone si è schiantato danneggiando auto in sosta e anche un'auto della Polizia Stradale** che stava tentando di intercettarlo.

Sul furgone l'uomo aveva quattro panetti di cocaina, mentre nel cassonetto sono stati trovati ulteriori dieci panetti (tutte le confezioni riportavano identici segni distintivi). Nel corso della perquisizione a casa dell'uomo, ai margini del centro di Gallarate, **la polizia ha trovato poi 36mila euro** in contanti e una serie di telefoni, **nascosti in una intercapedine del sottotetto della camera di letto.**



L'uomo è stato arrestato in flagranza di reato per **spaccio, resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e lesioni** (nel fermo, poi, un agente ha riportato contusioni con prognosi per dieci giorni).

Difficile che l'uomo reggesse da solo una rete di spaccio in grado di muovere così grandi volumi di stupefacente e contanti. «Sono in corso **ulteriori indagini su possibili complici**» si limita a dire oggi il dirigente Luigi Marsico, che da due anni regge il commissariato di Gallarate. «L'operazione di oggi è **una conferma della centralità del Gallaratese nello spaccio di droga** di un certo livello» aggiunge **Silvia Passoni**, dirigente della Squadra Mobile di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

